

ASSEMBLEA SITEB 2017

Relazione del Presidente

Annual SITEB assembly



RIASSUNTO

L'Assemblea annuale del 2017 è stata presieduta dal Presidente Turrini, il quale ha presentato in dettaglio le attività e le iniziative intraprese e concluse nel triennio 2014-2017.

Nel corso dei lavori diversi sono stati gli interventi del pubblico presente, che hanno proposto suggerimenti per le attività da intraprendere nell'immediato futuro.

Nella parte finale dell'Assemblea si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2017-2020.

Per coloro che non hanno potuto partecipare direttamente ai lavori, riportiamo nelle pagine a seguire la relazione del Presidente.

SUMMARY

During the 1917 annual SITEB assembly the President Michele Turrini has resumed the main objectives and characteristics of the Association and summarized the SITEB activities in the last year. After some years of national and international crisis, with an impact on the Association partners, now the inlet of new associated members has stabilized the situation and SITEB appears in good health. SITEB activities spread from national events to international meetings and Congresses. The Assembly has renewed the SITEB Council and proposed Mr Turrini as President for the next three years. We report here the President speech for those that were unable to participate to the Assembly.

1. Missione e identità dell'Associazione

Il "SITEB Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade" è un'associazione senza fini di lucro che raggruppa i principali operatori del settore stradale e del bitume, classificabili in società produttrici e distributrici di bitume, imprese stradali di produzione e posa dei conglomerati, produttori di membrane, costruttori di macchine e impianti, industrie produttrici di additivi, fornitori di servizi e controlli di qualità, nonché pubbliche amministrazioni interessate alla gestione della strada e liberi professionisti di settore.

Gli Associati SITEB hanno natura eterogenea: sette sono le Categorie dell'Associazione in cui sono ricondotte le diverse realtà produttive; le prime sei sono rappresentate dagli Associati Ordinari mentre la settima, quella delle pubbliche Amministrazioni e degli altri Enti, è rappresentata dagli Associati Aggregati.

Il SITEB si presenta, pertanto, come una confederazione unitaria di diverse categorie, accomunate tra loro dall'interesse per il bitume, per l'asfalto e per tutte le attività ad esso collegate. SITEB in Italia, rappresenta "la filiera della strada".

È in questa realtà che l'Associazione rimane *super partes* per curare nella maniera migliore la diffusione della cultura tecnica nei diversi campi di pertinenza. L'Associazione non ha scopi di lucro né commerciali ma persegue le seguenti finalità:

- » promuove lo sviluppo ed il progresso delle tecniche di produzione e di impiego dei leganti bituminosi e dei materiali asfaltici;
- » assiste gli Associati in tutti gli aspetti della loro attività, promuovendo la conoscenza ed il rispetto delle norme relative all'ambiente e alla sicurezza dei lavoratori, nonché l'adozione delle opportune iniziative finalizzate al perseguimento della massima qualità in termini operativi e produttivi;
- » promuove l'acquisizione da parte degli Associati di conoscenze che consentano un miglioramento dei processi produttivi e applicativi;
- » dialoga con le istituzioni per migliorare e adeguare le normative vigenti sulle tematiche del mondo della strada e delle infrastrutture viarie.

2. Valori guida

Alcune fondamentali convinzioni hanno costantemente orientato le attività dell'Associazione:

- » valutare e incentivare sempre prodotti e nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alle basse emissioni, al riciclaggio e al riutilizzo dei materiali provenienti dal ciclo delle demolizioni delle pavimentazioni stradali o da attività industriali alternative, nel pieno rispetto della salute umana e per la salvaguardia delle risorse dell'ambiente;
- » puntare alla massima qualità dei prodotti e dei manufatti evidenziandone vantaggi e differenze;
- » offrire agli Associati servizi esclusivi favorendo la loro partecipazione alla vita associativa;
- » sostenere iniziative finalizzate alla formazione e al miglioramento continuo delle competenze e conoscenze specifiche in materia d'asfalto;
- » sostenere gli Associati nelle loro iniziative finalizzate al sostegno dell'attività produttiva in totale armonia con le disposizioni legislative vigenti in materia di salute, sicurezza e ambiente e contro gli abusi e le errate interpretazioni di leggi e decreti;
- » valorizzare l'attività dei dipendenti e dei collaboratori promuovendone la professionalità e la disponibilità nei rapporti con gli Associati e gli utenti in genere;
- » considerare gli effetti sociali prodotti dalla propria attività mirando a concorrere allo sviluppo della comunità in cui si opera.

Per realizzare questi obiettivi l'Associazione intende:

- » mantenere il forte orientamento alle attività di cui sopra che hanno permesso di conseguire una ele-

vata competenza tecnica e di migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti;

- › mirare alla soddisfazione degli Associati offrendo servizi il più possibile vicini alle loro esigenze;
- › continuare nel miglioramento della gestione con un impiego efficiente delle risorse.

Le principali tipologie di attività attraverso le quali l'Associazione intende perseguire le finalità istituzionali sono:

- › divulgazione a mezzo stampa, con bollettini propri o attraverso riviste o quotidiani, cd-rom, ecc. tutte le notizie che possono recare vantaggiosi apporti alle finalità che l'Associazione persegue;
- › organizzazione di simposi, congressi, workshop e altre attività, al fine di ampliare e diffondere le conoscenze nei campi di interesse dell'Associazione e in quelli affini;
- › ricercare ed intrattenere contatti con Enti, Istituti e Organizzazioni aventi in Italia e all'estero finalità analoghe; ciò allo scopo di consentire che le rispettive conoscenze ed esperienze risultino mutuamente integrate e migliorate;
- › aderire ad Associazioni o Enti nazionali di categoria, nei modi e termini previsti dai rispettivi statuti, se l'interesse associativo ne risulti favorito;
- › destinare premi o istituire borse di studio a favore di tecnici o studiosi che ne venissero ritenuti meritevoli per il loro contributo nell'ambito dei fini premessi, preferibilmente in seno ed in occasione di convegni e congressi nazionali ed internazionali;
- › promuovere nei confronti delle pubbliche Amministrazioni, Enti, Istituti e Comitati di studio nazionali e internazionali quei rapporti di collaborazione che risultino vantaggiosi per l'Associazione, che le consentano di sviluppare e divulgare nuove tecnologie e che prevedano la sua partecipazione alla definizione della regolamentazione normativa e di controllo relativa ai leganti bituminosi e materiali asfaltici.

3. Stakeholder

L'Associazione considera requisito primario per il compimento della propria missione la ricerca della massima qualità di rapporto con i propri interlocutori a qualsiasi categoria essi appartengano.

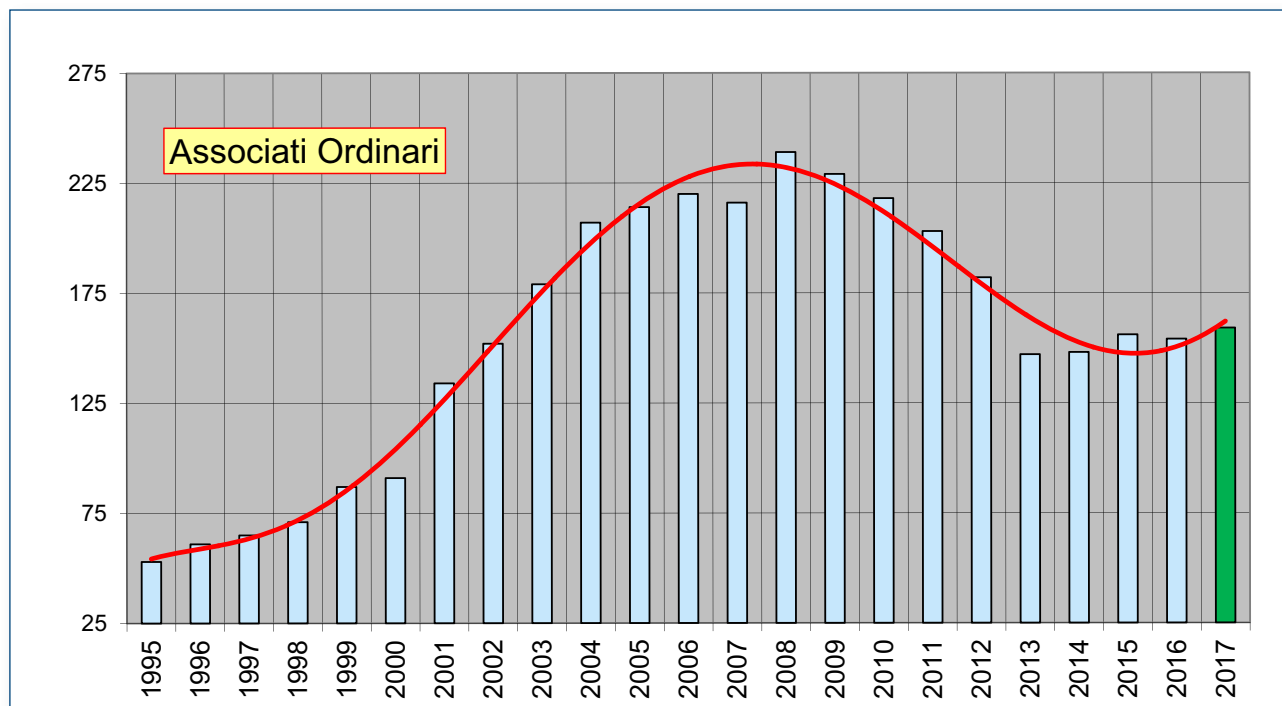
I soggetti primariamente interessati all'operato dell'Associazione (*stakeholder*) sono:

- › gli Associati;
- › gli utenti in genere;
- › i collaboratori;
- › i dipendenti;
- › i fornitori;
- › gli enti territoriali.

4. Compagine associativa

SITEB è caratterizzato dall'eterogeneità dei suoi Associati. Questo elemento gli permette di proporsi come una realtà "trasversale" rispetto alle altre grandi associazioni di settore: accomuna differenti categorie di attività che, pur nella loro diversità, hanno in comune l'interesse per il bitume e l'asfalto. Il successo di tale approccio è dimostrato dalla crescita della base associativa che dal 1995 ad oggi è passata da 53 Associati ordinari a 293 (239 ordinari + 54 aggregati) nel 2008 per poi diminuire sensibilmente negli ultimi anni causa la crisi economica che colpito inesorabilmente anche la base associativa. Possono essere associate/i:

- › tutte le aziende che perseguano finalità e scopi conformi ai settori merceologici rappresentativi dell'associazione (Associati Ordinari);
- › Enti ed Amministrazioni Pubbliche, Università ed Istituti di ricerca, Organizzazioni Imprenditoriali, Associazioni di categoria, Organismi professionali e singoli professionisti operanti in campo di attività connessi (Associati Aggregati);
- › Aziende, Enti o Persone che si sono particolarmente distinte nelle attività a favore del SITEB e degli scopi per il quale è stato istituito (Associati Onorari);



Il grafico dello storico Associati dal 1995 ad oggi

Tutti gli Associati devono attenersi ai principi di lealtà e rettitudine su cui è fondata tutta l'attività, nonché contribuire con il personale impegno alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. Tutti gli Associati possono accedere alle cariche elettive.

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti norme:

- » richiesta scritta del richiedente con successiva verifica dei requisiti e parere non vincolante del Rappresentante di Categoria;
- » delibera di ammissione del Consiglio Direttivo con pagamento della quote associativa annuale.
- » accettazione senza riserve dello Statuto, del Regolamento Interno, del Codice Etico e delle delibere già assunte dagli Organi dell'Associazione.

La qualifica di Associato si perde:

- a) per recesso;
- b) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo

in conseguenza di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e/o contrario ai principi di moralità ed etica dell'Associazione stessa e/o mancato rispetto degli impegni ed obblighi associativi;

- c) per decadenza, in caso di assoggettamento dell'Associato a procedure concorsuali;
- d) per morosità secondo i termini fissati dal regolamento associativo.

Al 31 dicembre 2016 SITEB può contare su 181 Associati, di cui 154 Ordinari e 27 Aggregati.

5. Sistema di governo e controllo

Sono organi di governo e controllo dell'Associazione:

- » l'Assemblea degli Associati;
- » il Consiglio Direttivo;
- » il Presidente ed il Vice Presidente.

L'Assemblea degli Associati si riunisce con la par-

tecipazione degli Associati in regola con il pagamento delle quote sociali.

Viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto consuntivo (*rectius* bilancio) che di quello preventivo (budget).

L'Assemblea dà le direttive per l'attività futura.

Elegge il Consiglio Direttivo, i cui membri possono variare da 9 (nove) a 15 (quindici), durano in carica per tre esercizi sociali e sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi.

6. Risorse umane

L'importanza delle risorse umane nel panorama degli *stakeholders* si manifesta sia in termini numerici sia in termini di ruolo. Infatti, i collaboratori e i dipendenti non solo costituiscono, con il loro lavoro quotidiano, un'asse portante dell'Associazione ma sono anche attori, in prima persona, della responsabilità sociale espressa dall'Associazione stessa. I collaboratori e i dipendenti sono dunque un fattore primario di riuscita. Il loro impegno, le loro motivazioni e la loro professionalità hanno un peso decisivo nella realizzazione degli obiettivi dell'Associazione.

L'Associazione garantisce condizioni di lavoro rispettose delle persone e vigila affinché tutti i comportamenti siano orientati in tal senso.

Nell'esercizio in esame, la struttura operativa, anche in collaborazione con la partecipata SitebSì - Siteb Servizi Integrati, ha adeguatamente ed efficacemente supportato l'attività associativa nonostante l'assenza da circa due anni dell'impiegata amministrativa causa nuova maternità.

7. Attività istituzionali

SITEB promuove lo sviluppo e il progresso delle tecniche di produzione e impiego dell'asfalto, assiste gli Associati in tutti gli aspetti della loro attività e promuove l'acquisizione di conoscenze per un loro miglioramento produttivo, qualitativo e ambientale.

Ciò si traduce in attività di assistenza tecnica, in elaborazione di normative e linee guida di supporto in materia di salute, sicurezza e ambiente possibili grazie all'aggiornamento continuo derivante dallo scambio di informazioni con associazioni e organizzazioni legate al mondo del bitume a livello nazionale e internazionale.

Nell'ottica di migliorare i servizi per gli Associati fornendo loro attività dietro corrispettivo economico, nel 2001 è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata SitebSì - Siteb Servizi Integrati alla quale è stata affidata la gestione prettamente commerciale dell'Associazione e la divulgazione e la promozione di ciò che concerne la cultura dell'asfalto, mediante attività rivolte anche all'esterno dell'Associazione. Tra tali attività particolare attenzione viene riservata all'organizzazione di congressi e di corsi tecnici di formazione e di aggiornamento per gli addetti al settore.

È cura, inoltre, di SitebSì, la gestione delle riviste specializzate curate dall'Associazione: prima tra tutte la "Rassegna del Bitume" che viene pubblicata con cadenza quadrimestrale; particolare attenzione è anche posta nei confronti di manifestazioni del settore come "Asfaltica", organizzata inizialmente con cadenza biennale dal SITEB stesso in collaborazione con gli enti fieristici di Padova prima e di Verona oggi, per la promozione e la conoscenza dei diversi aspetti della realtà legata al bitume.

7.1 Assistenza tecnica

Notevole è l'attività di assistenza tecnica agli Associati fornita quotidianamente dai due ingegneri in forza all'Associazione dotati di esperienza e competenze specifiche. L'assistenza spazia dai semplici consigli e suggerimenti all'invio di norme di carattere tecnico o ambientale, redazioni di voci di capitolato, interpretazioni delle normative di settore.

SITEB ha un ruolo importante anche nella normazio-



ne tecnica nazionale in quanto esprime il responsabile del gruppo di lavoro UNI per le norme sui conglomerati bituminosi (Ravaioli), il responsabile del gruppo UNICHIM per le norme sui bitumi (Valentini) e il responsabile UNI e CEN per le norme relative alle membrane impermeabilizzanti (Madella).

7.2 Congressi

Nel corso di ogni anno solare, SITEB e SitebSì organizzano svariati eventi tra cui vale la pena ricordare l'iniziativa LA BUONA STRADA, ovvero un progetto di formazione gratuito itinerante rivolto alla Pubblica Amministrazione sostenuto economicamente da una ventina di Associati, che nel 2016 ha prodotto seminari e crediti formativi a Perugia, Roma, Padova, Bologna, Verona, Ostuni, Ascoli e Foggia.

In ambito internazionale va segnalato il notevole impegno profuso nell'organizzazione del Congresso Mondiale dell'AIA (Associazione internazionale dell'asfalto colato) tenutasi il 6-7 Ottobre in Italia (precisamente Verona), con il quale l'Associazione, avvalendosi della collaborazione di SitebSì, si è proposta quale punto di riferimento non solo per la parte convegnistica ma anche per la parte logistica.

8. Attività svolta nell'esercizio

Quello appena concluso è l'ultimo esercizio completo di gestione del Direttivo eletto nell'aprile 2014, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio in esame.

Fin dal suo insediamento la priorità è stata rappresentata dal riassetto economico, al fine di riportare l'Associazione ad una gestione in pareggio senza intervenire sulle quote associative ferme da tempo immemorabile. L'obiettivo può dirsi certamente raggiunto considerato che il bilancio segna una perdita minima e il budget per l'anno in corso prevede un ulteriore miglioramento con un risultato positivo che sfiora i 5.000 euro.

Quanto al numero degli iscritti, si sono registrate alcune uscite, aziende prevalentemente non solvibili e/o fallite o comunque sottoposte a procedure concorsuali, controbilanciate da nuove entrate rappresentate da aziende di ogni categoria, frutto delle iniziative intraprese e da una maggiore e costante presenza su tutto il territorio nazionale.

Segnaliamo inoltre che già 11 nuove imprese (De Bellis, Infratest, La Termopiave, Officina dell'Ambiente, RMB, Ageco2-Arvedi, Steca, Gaia Emprise, TS-Asfalti, Tecnoprove, Gambara Asfalti) si sono associate nell'anno in corso, segno evidente di una crescita omogenea e non di eventi fortuiti e casuali. La situazione ad oggi è di 192 Associati complessivi.

Continua, anche se penalizzato dal costante cambiamento degli interlocutori, il dialogo con le Istituzioni, per trovare piattaforme di lavoro che consentano un approccio più tecnico e meno burocratico sulle problematiche ancora aperte.

Tra le iniziative di rilievo segnaliamo l'organizzazione di Asphaltica, manifestazione di fatto realizzata nei primi mesi del 2017, ma preparata dal punto di vista organizzativo nella seconda parte del 2016 con diverse riunioni anche per la preparazione delle numerose conferenze (ben 22!), del materiale pubblicitario/informativo, per la raccolta delle iscrizioni ed assegnazioni spazi alle imprese partecipanti.

A grande richiesta è stato riproposto un nuovo Circuito Prove Interlaboratorio Round Robin (il terzo della serie iniziata qualche anno fa) che ha riscontrato nuovamente grande adesione ed interesse non solo nella Categoria di riferimento (Categoria C) ma anche nel mondo Accademico e in generale da parte degli addetti ai lavori (52 laboratori di cui 6 universitari, 1 Aeronautica Militare e ANAS).

Abbiamo anche intrapreso l'iter (conclusosi positivamente nel gennaio di quest'anno) per l'accreditamento quale ente formatore ai fini della formazione professionale degli Ingegneri con relativi crediti for-

mativi durante i nostri Corsi Specialistici (Rilasciato dal CNI Consiglio Nazionale degli Ingegneri).

Due i gruppi di lavoro: Gruppo di Lavoro 1 - Emissioni Odorigine e Gruppo di Lavoro 2 - Ristrutturazioni e Manutenzioni Impianti hanno completato la loro ricerca elaborando ciascuno un documento già stampato e distribuito in 1.500 copie.

Tali lavori sono sicuramente un riferimento importante per definire ed elencare lo stato attuale delle tecnologie e loro possibili concrete applicazioni.

Un terzo documento - Prodotti e tecnologie innovative - del Gruppo di Lavoro 3, pur avendo quasi completato l'elaborato, ha rimandato la pubblicazione alla seconda parte dell'anno in corso per permettere maggiori approfondimenti.

Segnaliamo che l'Associazione nel 2016 ha aderito per la prima volta alla Fondazione Sviluppo Sostenibile, ribadendo l'interesse dei propri Associati verso una *green economy* che ha sempre contraddistinto i prodotti, i servizi e le tecnologie delle nostre Imprese.

Notevole è stata anche l'attività sul fronte normativo, organizzato come anticipato al punto 7.1:

► nell'ambito dell'UNI/CT 012/SC 02/GL01 "Materiali stradali bituminosi e sintetici" SITEB è impegnato, oltre che nella normale attività di routine di revisione e aggiornamento delle norme EN, anche nella produzione di una nuova norma tecnica tutta italiana, specifica per la gestione del "fresato". Il documento denominato "Criteri di qualificazione e impiego del conglomerato bituminoso di recupero proveniente dalla rimozione di pavimentazioni esistenti" è già stato licenziato dal gruppo di lavoro ed è in attesa dell'approvazione definitiva della "Commissione costruzioni stradali e opere civili delle infrastrutture" dell'UNI; salvo complicazioni, l'approvazione è attesa prima della prossima estate;

► nell'ambito di UNICHIM, SITEB si occupa della re-

visione specifica delle norme sui bitumi relativi alla serie EN 12591 (tradizionali) e EN 14023 (modificati);

► nell'ambito delle "impermeabilizzazioni" SITEB detiene la *charmanship* internazionale del TC 254 WG1 (impermeabilizzazioni di impalcati di ponti) e a livello nazionale coordina l'attività tecnica della Cat. D orientata ai seguenti argomenti: "criteri ambientali minimi per gli edifici" (riflettanza), "conferimento in discarica dei materia con PCI > 13000 kj/kg" (oggi abrogata per legge) e "resistenza al fuoco delle membrane ai fini della marcatura CE delle stesse.

In materia d'ambiente va infine ricordato il buon lavoro prodotto da SITEB per l'elaborazione del Decreto Ministeriale EOW per il fresato d'asfalto.

La definizione di un Decreto Ministeriale per il fresato era il secondo obiettivo del mandato triennale del Consiglio Direttivo uscente, dopo il risanamento di bilancio. A tal proposito si sottolineano che i buoni rapporti esistenti tra il Ministero dell'Ambiente e SITEB, riconosciuto e apprezzato come interlocutore valido e privilegiato delle tematiche stradali, proseguono anche per l'anno in corso perché l'Associazione è stata ufficialmente convocata al tavolo di lavoro per la definizione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) per la costruzione e la manutenzione delle strade.

Trattasi di uno specifico sistema di progettazione e monitoraggio finalizzato a favorire la diffusione di appalti pubblici "verdi" in ottemperanza di quanto proposto dalla Commissione Europea nel "*Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione*" noto anche come PAN GPP.

Sul piano internazionale, il Presidente Onorario Professor Giavarini, ha mantenuto e rinsaldato i contatti con le principali associazioni e istituzioni europee e mondiali partecipando a convegni, riunioni e incontri. L'evento più importante è stato il grande Con- ►►

gresso Eurasphalt & Eurobitume di Praga che ha prodotto un notevole arricchimento tecnico e di conoscenze. Nel 2016 sono maturati anche gli inviti ad essere ospiti e relatori al Convegno di Mosca sui leganti organici (marzo 2017) e ad Argus Bitumen Europa di Lisbona (giugno 2017).

Per quanto riguarda altre iniziative in collaborazione con SitebSi segnaliamo il già citato buon avviamento del progetto “La buona strada” con 8 eventi già organizzati e molti altri già programmati.

Il Progetto “La Buona Strada” ha ottenuto il patrocinio e il riconoscimento del MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti).

La nostra presenza presso i vari *media* è ormai di segnalazione assai frequente in quanto i nostri dati e le nostre dichiarazioni sono riferimenti spesso citati nel descrivere lo stato attuale delle nostre strade e più in generale sulla mancanza di attenzione e fondi dedicati al nostro settore.

Non solo sui temi della strada ma più in generale l'attenzione dei *media* ha riportato le problematiche che ruotano attorno al mondo del bitume (dalle raffinerie ai consumi petroliferi per finire al complesso mondo degli appalti pubblici e alle tematiche dei produttori di membrane bituminose). Non solo interesse verso le nostre “proteste” ma anche verso le nuove tecnologie e applicazioni che possono aiutare il cittadino e la sua comunità.

Sul piano generale, il 2016 ha registrato una lieve contrazione delle vendite complessive del bitume in

Italia (-0,9%) rispetto al 2015 che ha colpito prevalentemente il settore industriale (membrane impermeabilizzanti -3,5%) e la produzione di bitume modificato (-5,7%), compensato da un leggero incremento del bitume tradizionale per conglomerati bituminosi (+1,5%) e ciò ha prodotto, nell'ambito stradale, una situazione sostanzialmente allineata all'anno precedente (+0,2% la produzione complessiva di conglomerato bituminoso) rimanendo di fatti su 23,1 MLN di t. Il termine delle grandi opere pubbliche, in particolare EXPO, Brebemi, TEEM, e alcune piste aeroportuali del nord Italia, è la causa primaria della riduzione del bitume modificato che comunque si mantiene intorno alle 200.000 t circa. Ritornando al comparto delle impermeabilizzazioni va detto che nel corso dell'anno ci sono state numerose e importanti transazioni e acquisizioni di aziende italiane ad opera di colossi internazionali che sono così entrati da protagonisti nel mercato del Bel Paese. Restano stabili le emulsioni bituminose (75.000 t/anno) mentre scende ancora il bitume ossidato (-16% su un quantitativo ridotto ormai a sole 21.000 t).

Il 2016 ha rappresentato per l'Associazione il consolidamento e l'accreditamento come l'unico vero interlocutore del mondo del bitume ed in particolare come l'Associazione di riferimento della filiera della strada.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Michele Turrini